

Carrara 1943 26-9-1943

COMUNE DI CARRARA

UFF. URBANISTICA

OGGETTO: Lavori di costruzione di un fabbricato di uso civile
in *Maniero di Carrara ex Sede Genovip Marini*
sul terreno distinto in Catasto alla sez. *A* foglio *75*
mappale numero *7704/9-e* proprietà *Baroni Ammiris*

I lavori in oggetto autorizzati con licenza *43*
del *16-3-1940*

Sono stati iniziati in data *4-9-1941*

Sono stati coperti in data *10-18-42*

Sono stati ultimati in data *20-12-42*

in conformità alle licenze.

E dobligo il sopralluogo da parte dei VV.FF.

Le opere in C.A. risultano collaudate come da lettera della Prefettura di MASSA-CARRARA numero *del*

La costruzione si compone di vani *2* e *1* *Intervento*
ampliamento *uso accessorio e*
Van 10+4 accessori si più importanti
uso ed uso civile abitativo

Si rilascia in carta libera ad uso denuncia all'Ufficiale Sanitario alla Direzione S.A.R.I. all'Ufficio del Registro ed all'Ufficio del Catasto.

L'Ingegnere Capo *IL TECNICO ACCERTATORE* *L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE*
IL SINDACO

Carrara 1 **26 Set. 1973**

COMUNE DI CARRARA

UFF. URBANISTICA

OGGETTO: Lavori di costruzione di un fabbricato di uso ~~abitativo~~ ~~abitativo~~
in **Marina di Carrara ex sede Ferrucio Martini**
sul terreno distinto in Catasto alla sez. **A** foglio **75**
mappale numero **7704/5-2** propria **Stato. Ed. BARRONE Annunzio**

I lavori in oggetto autorizzati con licenza **n° 43**
del **16/3/1970**

Sono stati iniziati in data **4/2/1971**

Sono stati coperti in data **10/5/1972**

Sono stati ultimati in data **20/12/1972**

in conformità alla licenza.

E dobligo il sopralluogo da parte dei VV.FF.

Le opere in C.A. risultano collaudate come da lettera della Prefettura di MASSA-CARRARA numero **del**

la costruzione si compone di vani **2 al seminterrato ed uno necessario a vani 10 + 4 sec. ai piani soprastanti tutto ad uso civile abitazione.**

Si rilascia in carta libera ad uso denuncia all'Ufficiale Sanitario alla Direzione S.A.R.I. all'Ufficio del Registro ed all'Ufficio del Catasto.

Co. **IL TECNICO ACCERTATORE** **L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE**
L'Ingegnere Capo **Varia**
IL SINDACO

COMUNE DI CARRARA
Ripartizione Igiene e Sanità

N° 1129/Jan.

Carrara, li 24.5.973

OGGETTO: parere visita preventiva.

✓ All'Ufficio Urbanistica

S E D E

p.c. al Titolare della licenza.

Si certifica che la nuova costruzione sita in
..... Marina V. Covetta Marmifera di cui è titolare il
Sig. Barone Amneris risponde ai requisiti
voluti dalle vigenti disposizioni di legge.

Si rimette in esecuzione degli accertamenti di
cui all'art. 5 della licenza edilizia, con riserva
di controllare. 1°-canna fumaria; 2°-allacciamento
idrico; = fossa a perdere. X




L'UFFICIALE SANITARIO
(Prof. G. Barghini)



COMUNE DI CARRARA

Carrara

26/9/1973

VERBALE DI ULTIMAZIONE LAVORI

Il sottoscritto Antonio Di Girolamo nelle vesti di
Tecnico Comunale Accertatore in data odierna _____ ha effettuato
sopralluogo di controllo e accertamento ultimazione lavori per il fabbricato
posto sul terreno contraddistinto catastalmente col mappale n° 104/g-c
foglio 55 sez. A ubicato in via di Carrara
via ex F.M. di proprietà Sig. Barone Ammirato

residente in _____ riscontrando quanto segue:

- 1)- i lavori risultano totalmente ultimati, sì
- 2)- i lavori risultano ultimati esattamente a disposizione di
Barone Ammirato

Si sono verificate le seguenti difformità:

- 1)- alla forma della pianta;
- 2)- alla natura del prospetto _____
- 3)- alla misura dell'altezza;
- 4)- alla distribuzione interna a n° vari _____
- 5)- alla destinazione _____

Al sensi dell'art. 15 comma 1° legge 6 Agosto 1967 n° 765 sono state
riscontrate eccedenze superiori al 3% nei confronti di quanto prescritto dalla
licenza:

- 1)- nell'altezza;
- 2)- nel distacco dal confine;
- 3)- nella superficie coperta;
- 4)- nel volume;
- 5)- nella destinazione.

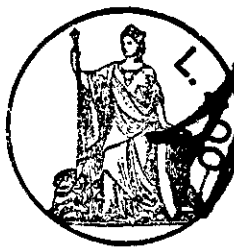
L'infrazione è stata segnalata:

- 1)- alla competente Autorità Comunale in data _____
- 2)- alla Intendenza di finanza in data _____

V° L'ARCH. CAPO SEZIONE
V° L'INGEGNERE CAPO

IL TECNICO ACCERTATORE

Antonio Di Girolamo



141063/9
36/1970
A n°

Al Sig. Sindaco del Comune di Carrara.

I sottoscritti **SERRI** e **VATTERONI**, intestatari
di licenza di costruzione n° ^{13256/1307} del 16-3-1971 circa il
progetto di villino sito in località Doganella, su
terreno di cui mappale n° 7704/ Sez. A Fog. 65, avendo
smarrito il tagliando "A" con la presente notifica-
no l'inizio dei lavori al sopracitato villino.

Con osservanza.

Carrara 4.9.71.

[Signature]

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. _____

Data 5 SET. 1971

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO ANAGRAFE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' RESA AI SENSI DELLO
ART. 4 LEGGE 4.1.1968 n.15

Il sottoscritto Vatteroni Danilo nato a Carrara
il 30/9. 1912 abitante in via Genova n. 48
località Marina dichiara sotto la sua personale responsabilità
quanto segue :

che il fabbricato sito a Marina di Carrara
ex sede Ferrovia Maruifera (relativo alla
determinazione del vincolo al nuovo della
linea 1/8/1971 e con cambio d'intestazione
del 29/5/1972 alla signora Barbara Humeris
e al colto al m. 7/04 di cui i
lavori sono stati iniziati il 5/9/1971 e
ultimati il 20 dicembre 1972

Carrara, li 26 SET. 1972

In carta libera per uso urbanistico

IN FEDE

Vatteroni Danilo



COMUNE DI CARRARA

.....

che la dichiarazione di cui sopra è stata resa e sotto-
scritta alla mia presenza dal Sig. Vatteroni Danilo

documento di riconoscimento carta identità n° 03477032-Carrara
del 23/3.1970 previa ammonizione sulla responsabilità penale cui
potrà andare incontro in caso di dichiarazione mendace.

Carrara, li 26 SET. 1972

.....



* FUNZIONARIO INCARICATO *
Capo Ufficio di 2° classe

[Signature]

CORPO NAZIONALE VIGILI del FUOCO

COMANDO PROVINCIALE DI MASSA-CARRARA

"Tenaces velut marmor apuanum,,

MASSA - CARRARA

Massa, 8 Aprile 1978

N. di prot. 891

Risposta e nota

Allegati

OGGETTO: Fabbricato in Marina di Carrara - Via ex sede FF. MM.

Sig. Barone Amneris
Via Genova 48
Marina di Carrara

e p.c. Geom. Telara Nicola
Via Genova 2 bis
Marina di Carrara

e al

Comune di Carrara

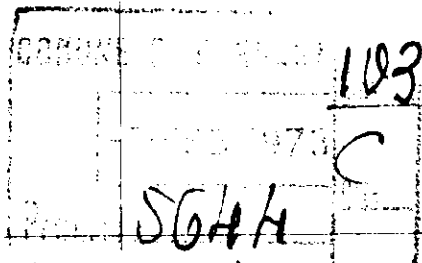
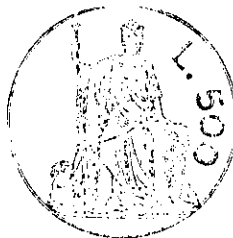
➔
Ai sensi della Legge 966 del 26.7.1965, questo Comando esprime parere favorevole per quanto riguarda la prevenzione incendi per il fabbricato indicato in oggetto a condizione che siano attuate le seguenti prescrizioni:

- 1) Nessuna comunicazione deve essere realizzata tra i locali delle scantinate e la parte di edificio destinata ad abitazione;
- 2) L'eventuale impiego di locali per attività comunque soggette a disciplina antincendio (autorimesse, impianti di riscaldamento, depositi, magazzini, negozi ecc.) potrà essere consentito con separata licenza che sarà rilasciata qualora siano osservate tutte le norme di sicurezza inerenti all'impiego specifico;
- 3) Qualora dovesse essere costruito un locale per la centrale termica, dovranno essere rispettate le prescrizioni riportate nei tre fogli allegati;
- 4) Dare comunicazione della ultimazione dei lavori onde procedere alla visita di collaudo;

IL COMANDANTE
(Dr. Ing. S. Gianni)



- 8 FEB 1973



Ill.mo Sig.

SINDACO del COMUNE di

= C A R R A R A =

*Arch. Varnani
e me
9/2/73*

La sottoscritta BARONE ALMERIS dichiara
che il fabbricato sito a Marina di Carrara ex sede Ferrovia
Larmifera (relativo alla determinazione del Sindaco al rinnovo
della licenza I/8/I971, e con cambio d'intestazione al 29/5/I972
è stato coperto in data 10 Agosto 1972, ed ultimato in data
20 Dicembre 1972.

Con osservanza.

Carrara 6/2/I973

Barone Almeris

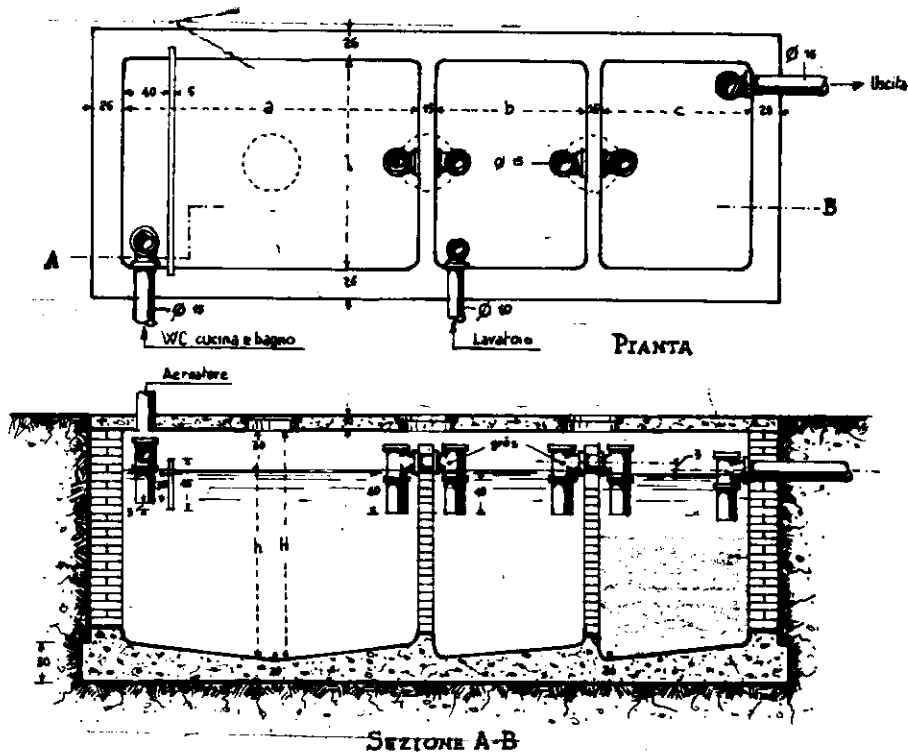
*18/1 =
8 FEB 1973*

*Geminiani
13/1/73*

Alto mediano

BARONE AMNERIS

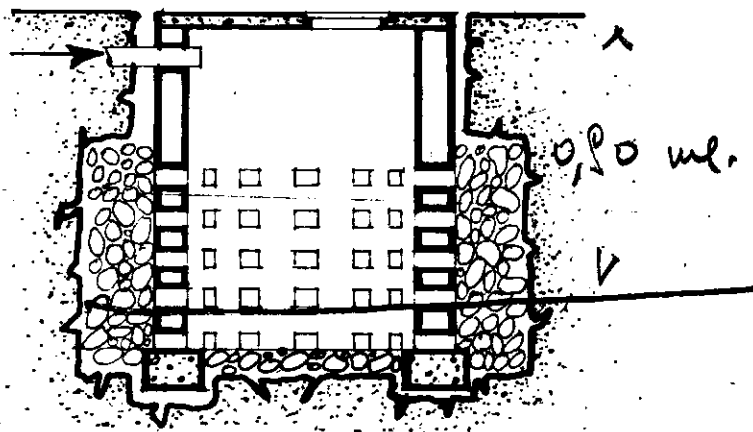
FOSSA SETTICA A TRE CAMERE



N. di abitanti	N. di persone	Consumo medio giornaliero (litri)	DIMENSIONI			SUGGERITE		VOLUME UTILE			VOLUME TOTALE			
			Lunghezza			Larghezza	Altezza liquida	Altezza totale interna	1 camera	2 camere	3 camere	1 camera	2 camere	3 camere
			a	b	c									
7	40	4000	150	75	75	100	170	2400	1050	1050	2550	4200	1270	1270
10	15	1500	460	80	80	120	170	2500	1840	1840	3260	4650	4650	
14	20	2000	190	95	95	120	175	3500	1650	1650	5150	7550	7550	
17	25	2500	200	100	100	125	180	5750	1870	1870	4500	8250	8250	
20	30	3000	230	115	115	145	180	4500	2150	2150	5100	7500	7500	
27	40	4000	270	135	135	150	180	6470	3530	3530	7500	3650	3650	
40	60	6000	290	145	145	160	180	210	8950	4170	4170	9200	4870	4870
54	80	8000	380	190	190	180	230	10800	5400	5400	12400	6200	6200	

da: Biondini - Nocchi - Braccini

fulmine



POZZO PERDENTE.

**COMUNE DI CARRARA**

— Ripartizione Igiene e Sanità —

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(da allegarsi ai progetti)

A) — LIQUAMI

1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico noLe acque luride verranno allontanate a mezzo di Tubi in pvc di ϕ 10e convogliate in spito fossa e pozzo2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta; a W.C. con cassetta di cacciata nole pareti verranno impermeabilizzate fino a m. 1.60I..... W.C. ~~sono~~ saranno areat. direttamente no

I liquami saranno convogliati in un pozzo a tenuta a camere, distanti dalla casa m.;

in una fossa settica a 3 camere.**Dimensioni delle fosse settiche:**

	1° camera	2° camera	3° camera	4° camera
larghezza	1.20	1.20	1.20	
lunghezza	1.60	0.80	0.80	
altezza (utile)	1.40	1.40	1.40	

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere delle dimensioni di 1.50 x 2.50 x 0.90con superficie perdente di mq. 0.75 a persona/~~anno~~.L'altezza della fossa a perdere sarà di m. 0.90 tenuto conto dell'altezza della falda freatica.

Altri sistemi di smaltimento dei liquami:

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate nel fondo e non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti no.

Le fosse a perdere distano m. 6.00 dalle fondamenta dell'abitazione.

B) — APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente: 1) dall'acquedotto no con serbatoi che alimentano anche la cucina non alimentano la cucina

2) da un pozzo 3) da una cisterna

il pozzo/la cisterna dista dalla casa m.; dalla fossa settica m.; dalla fossa a perdere m.;

il pozzo è fondo m.; è a valle a monte del pozzo nero fossa settica fossa a perdere concimaia

C) — IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia; dalla Nettezza Urbana no i bidoni provvisoriamente verranno sistemati nel fondo

D) — ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale no

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. no sarà areato

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri del; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. 1.10 Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale. no

E) — PARTICOLARI TECNICI

1 - altezza dei vani: del seminterrato 1.90; del piano terra 3.00; dell'ammezzato; dei piani intermedi 3.00; dell'ultimo piano/attico

2 - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze.

3 - Gli scalini avranno una pedata di cm. 30, una alzata di cm. 12. Le scale saranno areate ed illuminate direttamente no ed interrotte da pianerottoli no

4 - Le pareti esterne saranno intonacate no

- 5 - Le acque meteoriche verranno allontanate in fognare in buco zingari
- 6 - Sarà fatto lo stenditolo no
- 7 - La casa sarà soffittata no
- 8 - Le soffitte saranno ~~usabili/abitabili~~ non usabili
- 9 - La copertura sarà eseguita in latino ondulato e eternit a coppi

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano.

F) — ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura

G) — FUMI E VAPORI

- 1) - Cucine: Le cucine saranno dotate di cappa fumaria no e di canna fumaria no delle seguenti dimensioni φ 10 con sezione circolare rettangolare/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. 1.00 oltre il culmine del tetto e terminerà

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. cucine, la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Il collegamento avverrà a m. dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico.

Il comignolo avrà un'altezza di m. oltre il culmine del tetto.

H) — RISCALDAMENTO DOMESTICO

a) - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. e terminerà oltre il culmine del tetto di m. e sarà munita di aspiratore statico.

b) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. 2.50 di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione

e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di metri cubi 700, la potenza della caldaia di Cal/h 60.000. La canna fumaria avrà l'altezza di m. 9.00 ed una sezione di cmq. 30x25.

c) - Altro sistema:

G¹) — Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale colbente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali, i collegamenti necessari. In casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

d) - per scaldabagno:

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a elettr gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq.).

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO

[Firma]

IL PROPRIETARIO

[Firma]